

REGOLAMENTO COMITATO INFEZIONI OSPEDALIERE

DATA	REVISIONE	REDAZIONE	APPROVAZIONE AUTORIZZAZIONE
24/06/2016	0	C.I.O. M.M. Mensorio  D. Di Caprio  A. Dello Stritto G. Guida  W. Pezzella  G. Canzano C. Cusano 	Direttore Sanitario Aziendale Dr. A. Giordano 



INDICE

1. SCOPO
2. DEFINIZIONI ED ACRONIMI
3. RIFERIMENTI
4. DESCRIZIONE DEL REGOLAMENTO

SCOPO

Il presente regolamento definisce gli obiettivi, le attività, le modalità organizzative ed i compiti istituzionali del Comitato Infezioni Ospedaliere (CIO).

DEFINIZIONI ED ACRONIMI

CIO: Comitato Infezioni Ospedaliere

RIFERIMENTI

Circolare Ministero Sanità n. 52/1985

Circolare Ministero della Sanità n. 8/1988. Lotta contro le I.O. La sorveglianza

Decreto del Ministero della Sanità 13.09.1988 art. 2, (n.2 sub) relativo all'istituzione del Comitato Ospedaliero per le Infezioni Nosocomiali

Delibera Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano n. 188 del 07 aprile 2016: "Comitato Infezioni Ospedaliere – conferma e rimodulazione componenti"

DESCRIZIONE REGOLAMENTO

Art. 1 Definizione

Il CIO è un organismo multidisciplinare con lo scopo di prevenzione, sorveglianza e controllo delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali.

Art. 2 Obiettivi ed attività

Il CIO adempie ai suoi compiti attraverso le seguenti modalità:

- Elabora, monitora ed implementa un programma aziendale per la prevenzione ed il controllo delle infezioni correlata all'assistenza;
- Promuove e programma gli interventi di formazione del personale sanitario sulle tematiche attinenti al mandato del presente comitato;
- Promuove la raccolta dati sulla incidenza e prevalenza delle infezioni correlate ai processi assistenziali e sulla distribuzione delle antibiotico-resistenze;
- Promuove la divulgazione e l'utilizzo delle informazioni raccolte per favorire la revisione delle pratiche assistenziali;
- Valida e diffonde a livello Aziendale protocolli assistenziali mirati alla prevenzione ed alla riduzione del rischio infettivo per assistiti, operatori ed altri soggetti coinvolti nei processi di cura, monitorandone l'efficacia nell'applicazione;

- Formula proposte operative e provvedimenti di urgenza da adottarsi in particolari evenienze di rischio infettivo quali infezioni da microrganismi alert o eventi epidemici;
- Promuove ed aderisce ad iniziative che mirino a contrastare l'uso inappropriato degli antibiotici.

Art. 3 Organi del CIO

Considerato lo specifico ruolo rivestito, il CIO, come riportato in delibera è composto da:

- Presidente CIO
- Comitato di controllo
- Gruppo operativo

Art 4 Attività e responsabilità del Presidente del CIO

Il Presidente del CIO

- Presiede e convoca il Comitato di controllo;
- Rappresenta il CIO nei rapporti con interlocutori esterni all'Azienda;
- Assicura la coerenza degli obiettivi individuati con le politiche aziendali;
- Dirige l'attività del CIO al fine di garantire l'integrazione e ottimizzazione delle risorse;
- Verifica l'attuazione delle decisioni assunte;
- In caso di assenza o impedimento assume le funzioni un sostituto da lui designato preventivamente.

Art. 5 Attività e responsabilità del Comitato di controllo

Il Comitato di controllo è un organismo con funzioni di programmazione, indirizzo e verifica dell'attività:

- Elabora, monitora ed implementa il programma aziendale per la prevenzione ed il controllo delle infezioni correlate ai processi assistenziali. A tal fine predispone entro la fine dell'anno precedente il piano annuale delle attività e dell'utilizzo delle risorse disponibili nel rispetto di leggi e regolamenti;
- Valuta ed approva le procedure ed i protocolli redatti dal gruppo operativo;
- Riesamina a fine anno il rendiconto delle attività svolte e dei risultati conseguiti;
- Provvede alla diffusione dei dati informativi in riferimento al fenomeno infezioni correlate all'assistenza.

La sede del CIO coincide con quella del Presidente. Il gruppo si riunisce minimo ogni 3 mesi, o, ogni qualvolta particolari condizioni lo richiedano.

Il Comitato di controllo ha la facoltà di proporre la partecipazione alle riunioni di figure interne (referenti delle unità operative) od esterne all'azienda che abbiano particolari qualifiche su specifiche problematiche all'ordine del giorno. La convocazione sarà fatta dalla segreteria del CIO con preavviso scritto (cartaceo e/o per mail) almeno 5 giorni prima rispetto alla data fissata; in casi di urgenza la convocazione può essere comunicata anche per vie brevi.

I membri nominati hanno l'obbligo di essere presenti nelle riunioni, In loro assenza (giustificata) debbono nominare un loro delegato, con indicazione delle funzioni esplicite di delega.

Non possono essere cumulate più di tre assenze consecutive, pena la sostituzione da parte del Presidente.

Per ogni riunione viene redatto, dal parte del segretario del comitato, un verbale che dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario e trasmesso ai componenti entro una settimana dalla riunione.

Art. 6 Attività e responsabilità del Gruppo Operativo

Il gruppo operativo costituisce uno strumento per assicurare l'approccio quotidiano ai temi della sorveglianza e della prevenzione; riceve con cadenza annuale il piano operativo redatto dal Comitato di controllo.

Il Gruppo Operativo:


- Mette in atto le azioni per attuare il piano annuale definitivo dal Comitato di controllo;
- Redige e promuove la divulgazione di procedure e protocolli sulla base degli obiettivi definiti dal Comitato di controllo;
- Promuove e programma gli interventi di informazione e formazione del personale sanitario sulle tematiche pertinenti alle infezioni correlate all'assistenza;
- Predisporre e diffonde a livello aziendale linee guida/protocolli sull'utilizzo appropriato degli antibiotici, dei presidi e dei dispositivi medici e sulle procedure di disinfezione e sterilizzazione;
- Predisporre e diffonde a livello aziendale protocolli assistenziali mirati alla prevenzione ed alla riduzione del rischio infettivo per gli assistiti, operatori e altri soggetti coinvolti nei processi di cura;
- Conduce indagini epidemiologiche, studi d'incidenza e prevalenza;
- Redige relazione semestrale sull'attività svolta.

Si riunisce una volta a settimana per lo svolgimento delle attività (come da indicazione della Delibera Aziendale n. 188 del 7 aprile 2016). Gli incontri verranno registrati su apposito modulo.

Art 7. Gruppo di supporto

In ogni unità operativa sono formalmente nominati un Medico ed un Infermiere come Referenti per il controllo delle I.C.A.

Queste figure costituiscono il riferimento istituzionale per il gruppo operativo e nell'ambito della propria unità operativa si rendono garanti dell'applicazione delle misure di prevenzione e controllo del rischio infettivo.

 <p>Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano di rilievo nazionale e di alta specializzazione</p>	Comitato Infezioni Ospedaliere	Delega del
--	--------------------------------	------------------

Io sottoscritto/a

In qualità di componente CIO, impossibilitata ad essere presente alla riunione del.....

Motivazione.....

Delega

Il/laa rappresentarla

Firma delegante

Firma delegata